

«Liberate l'Italia»

Lo sguardo di un poeta sulla Resistenza

a cura di Simona Brenna, Daniele Daccò



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVO

Prendendo spunto dalla poesia *25 aprile* di Alfonso Gatto, la lezione invita ad approfondire le tematiche connesse all'Anniversario della Liberazione e a riflettere su quale sia il valore di tale ricorrenza oggi. L'attività può essere svolta nei giorni immediatamente precedenti e/o successivi al 25 aprile, data celebrata con manifestazioni pubbliche.

PREMESSA

La lezione avrà come punto di partenza la lettura della poesia *25 aprile* che, a partire dalla testimonianza diretta di Alfonso Gatto, offre un quadro dei sentimenti che animavano larga parte della popolazione italiana nei mesi tra l'8 settembre 1943, quando la firma dell'armistizio tra Italia e alleati anglo-americani diede inizio all'occupazione nazifascista dell'Italia centro-settentrionale, e il 25 aprile 1945, quando le forze della Resistenza liberarono le principali città del Nord. Il tema potrà poi essere affrontato in chiave storica e in riferimento all'attualità e infine ampliato attraverso la lettura di un romanzo e/o la visione di un film.

1



PARTIAMO DA UN VIDEO. Il 25 aprile: l'Anniversario della Liberazione

Il 25 aprile 1945 rappresenta una data cardine della storia italiana per diversi motivi: innanzitutto segna la fine dell'occupazione nazista della penisola, iniziata dopo la firma dell'armistizio con le potenze alleate, l'8 settembre 1943; poi, nel nostro paese, è il giorno in cui si celebra la fine della Seconda guerra mondiale; infine, e forse soprattutto, segna

la conclusione della lunga dittatura fascista che aveva dominato l'Italia per oltre vent'anni. L'Anniversario della Liberazione, quindi, rappresenta simbolicamente l'inizio di una nuova fase della storia d'Italia, caratterizzata dalla democrazia, dal pluralismo dei partiti, dalle libertà sancite dalla nuova Costituzione, che entrerà in vigore il 1° gennaio 1948. Sarà utile spiegare alle studentesse e agli studenti l'origine dell'Anniversario della Liberazione: quando è stato istituito? Perché è stata scelta la data del 25 aprile? Potete invitare la classe a rispondere a queste domande, richiamando così le loro conoscenze pregresse sull'argomento, e poi mostrare il video dedicato alla ricorrenza (accessibile attraverso il QR Code nella pagina precedente o al link <https://link.sanomaitalia.it/CB02D69>) per precisare le informazioni che sono emerse. In alternativa, potete operare in modalità "classe capovolta", assegnando la visione del video a casa, per poi attivare un confronto in classe su ciò che studentesse e studenti sapevano già e su quello che hanno invece scoperto grazie al video.

2

LAVORIAMO SUL TESTO. Alfonso Gatto, 25 aprile

Leggete in classe il profilo biografico di Alfonso Gatto (*L'autore*, p. 681) e la poesia *25 aprile*. Durante la lettura chiarite, con l'aiuto delle note, eventuali termini o espressioni che la classe non conosce.

Dopo la lettura, le alunne e gli alunni, a gruppi, risponderanno alle domande proposte nelle sezioni **Comprendere**, **Analizzare** e **Riflettere sulla lingua e sul lessico** (p. 682).

È possibile proporre in aggiunta anche le seguenti domande.

1. Quali sentimenti prevalgono fra la popolazione italiana durante il periodo dell'occupazione e della Resistenza?
2. Quali sentimenti, invece, nascono fra la gente nel giorno della Liberazione?

Al termine del lavoro si condivideranno le risposte collettivamente.

3

APPROFONDIAMO. La Resistenza in Italia

Dopo aver letto il box *Saperne di più* a pagina 683, le studentesse e gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, svolgeranno a casa un lavoro di ricerca sulla Resistenza. A ogni gruppo sarà richiesto di approfondire uno dei seguenti aspetti del fenomeno, consultando fonti cartacee o multimediali:

- il fenomeno della Resistenza civile in Italia: che cos'era, dove, quando e come nacque?
- quali metodi e strumenti di lotta usavano i partigiani attivi nella Resistenza e a quale scopo?
- quali partiti aderirono alla Resistenza e a quali brigate diedero vita?
- che cosa furono le repubbliche partigiane e dove sorsero?
- dove avvennero le principali rappresaglie naziste sulla popolazione civile in risposta all'attività dei partigiani (per esempio, Fosse ardeatine, Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto)?

Ogni gruppo organizzerà le informazioni raccolte in una presentazione multimediale (in PowerPoint®, in Prezi, con un blog a tema, in un video ecc.) che poi sarà presentata al resto della classe.

RAGIONIAMO SULL'ATTUALITÀ. La ricorrenza del 25 aprile oggi

Le studentesse e gli studenti svolgeranno individualmente a casa l'esercizio 15 di pagina 683 sulle modalità con cui viene festeggiata la ricorrenza del 25 aprile. È possibile invitare ragazze e ragazzi a partecipare a una delle manifestazioni o iniziative organizzate nel territorio. Al ritorno in classe, si potrà chiedere una breve relazione e proporre una discussione collettiva sull'esperienza. Nel condurre il confronto, si potranno proporre le seguenti domande.

1. Perché è importante ricordare e celebrare la data del 25 aprile?
2. Quale significato assumono i cortei e le manifestazioni di piazza che vengono organizzati per celebrare l'evento?
3. Quale messaggio e quali valori si vogliono celebrare in questa giornata (la democrazia, l'impegno per la libertà, il valore della costituzione, la pace...)?

PER LEGGERE ANCORA. *L'Agnese va a morire* di Renata Viganò

A completamento del lavoro si potrà proporre alla classe la lettura integrale del romanzo *L'Agnese va a morire* (Einaudi, Torino 2014) scritto da Renata Viganò nel 1949, fissando poi un momento di discussione collettiva sui temi del libro.

Protagonista del romanzo è Agnese, una coraggiosa donna di mezza età che, dopo l'arresto e la deportazione del marito, si unisce ai gruppi partigiani attivi in Emilia-Romagna, con i quali collabora nella lotta di liberazione del paese dalle forze nazifasciste.

CINEFORUM. *Roma città aperta*

Per concludere si potrà anche proporre la visione, in classe o a casa, di un film che inviti a riflettere sul tema della Resistenza in Italia. A titolo esemplificativo proponiamo *Roma città aperta* (1946), il film capolavoro e manifesto del cinema neorealista di Roberto Rossellini, con Anna Magnani e Aldo Fabrizi.

Il film, ambientato a Roma nel settembre del 1943, subito dopo l'armistizio, racconta le vicende di alcuni cittadini romani attivi nella Resistenza: il sacerdote don Pietro, Giorgio Manfredi, un capo partigiano comunista, la vedova Pina e il suo futuro sposo Francesco. Molti di loro pagheranno con la vita il proprio impegno nella lotta contro le forze nemiche. Per la discussione in classe suggeriamo le seguenti domande-guida.

1. Delinea le caratteristiche dei personaggi principali della vicenda: don Pietro, Pina, Giorgio Manfredi, Francesco.
2. In quale modo agiscono i personaggi del film attivi nella Resistenza? A quale classe sociale appartengono?
3. In quale modo operano invece i personaggi che appartengono alle forze nazifasciste?
4. Come si conclude il film? Qual è l'inquadratura finale e che cosa simboleggia, secondo te?
5. Qual è il significato del titolo? Perché Roma è definita "città aperta"? Per rispondere alla domanda, gli alunni potranno svolgere una breve ricerca su internet oppure si potrà mostrare loro il video reperibile sul sito di Rai Cultura dal titolo *Roma "città aperta". Ma sarà campo di battaglia per tedeschi e alleati.*

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile